

il patriottismo con cui tutti quanti compirono il loro dovere. La votazione unanime è una prova solenne di quanto testè ho detto.

Ma quanto al progetto che testè l'onorevole ministro ha presentato alla Camera io credo che occorra studiarlo con riflessione, tanto più che non siamo nella posizione in cui eravamo l'altro giorno; quindi domanderei che, invece di ora, sia passato all'ordine del giorno negli uffici per la tornata di domani.

Gli uffici domani stesso potranno nominare i commissari; questi presentare nel corso del giorno o l'indomani la relazione, e la discussione pubblica potrà aver luogo lunedì senza alcuni inconvenienti.

**PRESIDENTE.** Perdoni l'onorevole Lazzaro, io mi fo un dovere di richiamarlo a considerare che il sospendere la seduta pubblica è richiesto dalla necessità, poichè non vi è materia in pronto per mettere all'ordine del giorno.

Se gli uffici dentr'oggi non avranno compiuto la discussione sul progetto di legge presentato dal ministro dell'interno, e se non avranno potuto nominare i loro commissari, e la Commissione non avrà potuto preparare la relazione dentr'oggi, allora questo progetto di legge sarà messo all'ordine del giorno per lunedì, ma frattanto io crederei che, attesa l'urgenza, e per guadagnar tempo, sarebbe opportuno che i signori deputati si riunissero immediatamente negli uffici per occuparsene.

**ASPRONI.** Io credo che una legge di questa importanza meriti tutta l'attenzione della Camera; e conviene che a prendere siffatta deliberazione vi possano intervenire tutti i deputati affinchè riesca ponderata e matura. Quindi credo che sia opportuna la mozione fatta dall'onorevole deputato Lazzaro di rimetterne a domani l'esame negli uffici, perchè così possano essere presenti tutti. Oggi veggio i banchi diradati, e vi mancherebbe gran parte dei deputati i quali non potrebbero intervenire agli uffici: mi pare che non ci sarebbe nessun inconveniente a ritardare, accogliendo questa proposta.

**PRESIDENTE.** Perdoni, onorevole Asproni: il rimettere agli uffici i progetti di legge non è mai cosa neppure su cui delibere la Camera in seduta pubblica, ma è di competenza del presidente. Il presidente ha piena facoltà di distribuire quei progetti di legge agli uffici; questi poi sono padroni di discuterli quando lo reputano necessario; ma dal canto mio io credo di essere pienamente in diritto di ordinare siffatta distribuzione agli uffici quando la Camera delibere di sospendere la sua seduta.

**SINEO.** Io vorrei che l'onorevole presidente trovasse il modo di rendere la sua volontà sufficientemente efficace: il signor presidente aveva ordinata sin da ieri l'altro la distribuzione agli uffici di un progetto di legge che ha un carattere eminentemente d'urgenza: di quello cioè che ebbe già l'approvazione del Senato, per la crea-

zione di una specie di credito fondiario. Evidentemente questo progetto ha un'affinità grandissima coi provvedimenti finanziari sui quali siamo chiamati a discutere. Molto ragionevolmente l'onorevole presidente avea già ordinato che fosse messo all'ordine del giorno; ma non si potè esaminare negli uffici perchè la stamperia non avea ancor mandate le copie, e così, per cagione di questo ritardo materiale, non abbiamo potuto studiarlo. Per la stessa cagione noi non conosciamo ancora le conclusioni deposte 20 giorni fa al banco della Presidenza relative all'asse ecclesiastico. Eppure anche questo progetto di legge ha un'affinità strettissima con quello relativo ai provvedimenti finanziari, anzi mi sembra da esso inseparabile. Sarebbe stato a desiderare che si fosse fatta una sola discussione sopra le due leggi.

Io prego quindi l'onorevole presidente di mettere ordine a questa cosa che domanda un provvedimento energico.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Sineo ha ragione. La parola spetta al signor ministro dell'istruzione pubblica.

**BERTI, reggente il Ministero di agricoltura e commercio.** Furono mandate ancora questa mattina alla stamperia alcune carte relative alla legge del credito fondiario. La relazione consta di più di sessanta pagine, e vi sono moltissimi documenti. Io ringrazio l'onorevole Sineo perchè sollecitò la discussione di questo progetto, poichè lo credo anch'io di massima importanza, e collegantesi con tutto il sistema dei provvedimenti finanziari, e spero che domattina potrà essere distribuito agli uffici.

**PEPOLI.** Io appoggierei la proposta dell'onorevole presidente perchè essendo stata mandata a lunedì la discussione sui provvedimenti finanziari, noi non abbiamo nessun altro argomento all'ordine del giorno, e non può esservi nessuno ostacolo che ci impediscà di radunarci negli uffici per esaminare la legge presentata dal signor ministro dell'interno, legge certissimamente urgente perchè si tratta di provvedere alla sicurezza pubblica.

Nè vale l'obbiezione dell'onorevole Lazzaro perchè il discutere oggi questa legge non toglie che si possa discutere maturamente. Se non basterà oggi si discuterà anche domani; ma io trovo che nel paese farà ottimo effetto il vedere che la Camera si occupa alacramente e subito di tutte quelle disposizioni che propone il Governo onde provvedere alla difesa e sicurezza dello Stato.

Conchiudo appoggiando quindi la proposta dell'onorevole presidente, e spero che i nostri onorevoli colleghi vorranno aderirvi e mostrare anco una volta col loro zelo concorde quanto sia in noi tutti vivissimo il desiderio di provvedere agli interessi d'Italia.

**LAZZARO.** Riconosco che l'onorevole presidente è nel suo diritto di far porre all'ordine del giorno un progetto di legge presentato dal Ministero...

**PRESIDENTE.** Permetta, non all'ordine del giorno per